



## GRAN TOUR ECUADOR E GALAPAGOS, le isole incantate, lungo la "via dei Vulcani"

Partenza da Roma/Milano 20 marzo 2011 - 12 giorni

Le meraviglie dell'Ecuador continentale, con Quito, Patrimonio Unesco, la Riserva Ecologica del Vulcano Antisana, la Laguna Quilotoa all'interno di un cratere vulcanico, il mercato di Zumbahua, I villaggi indigeni, la Via dei Vulcani fino a Riobamba e Cuenca. L'esperienza sul famoso "Treno delle Ande" che percorre l'emozionante discesa nel canyon della "Nariz del Diablo" con possibilità di accomodarsi sul tetto! Infine le emozionanti Galapagos, un dedalo di "isole incantate" di Darwin, **UN VIAGGIO NEL VIAGGIO** paradiso da preservare a 1000 km dalla costa continentale: un dedalo di isole e isolotti dove, da migliaia di anni, regge l'equilibrio tra fauna endemica e ambiente. Isole un tempo poco considerate e conosciute ma che rappresentano uno dei principali riferimenti per gli studi scientifici sulla evoluzione della specie. Non solo quindi un luogo da visitare ma che bisogna contribuire a conservare perché è un patrimonio fondamentale per tutta l'umanità.



**20 marzo 2011**      **ITALIA - QUITO**

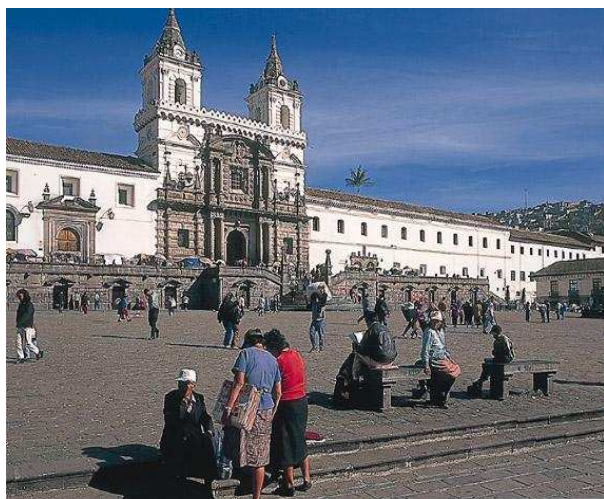
Partenza con voli di linea per Quito via Madrid. Pasti e pernottamento a bordo.

**21 marzo 2011**      **QUITO**

**Pensione completa.** All'arrivo a Quito, capitale degli Incas con il nome di Capac, fu conquistata dagli spagnoli di Francisco Pizarro nel 1534 che inclusero la regione ecuadoriana nel vicereame del Perù. Solo l'oriente amazzonico del Paese, a causa delle difficili condizioni climatiche e ambientali, resto immune dalla colonizzazione. Accoglienza in aeroporto e trasferimento in hotel (camere subito disponibili). Pranzo. Nel pomeriggio visita della città, nascosta nella Cordigliera delle Ande a 2800 mt di altezza in una valle fiancheggiata da maestose montagne, che gode di un clima primaverile, pur trovandosi a soli 20 km dalla linea equatoriale. Il percorso della visita comincia dalla zona moderna situata a nord, attraverso strade enormi che portano al Centro Economico Moderno dove spicca il palazzo Legislativo, porta d'entrata al "Vecchio Quito" il centro storico dichiarato Patrimonio Culturale dell'Umanità dall'Unesco oggi senza dubbio uno dei quartieri coloniali meglio conservati di tutto il continente. Sono tipici i palazzi bianchi con le tegole rosse, le strette vie lastricate, i piccoli



negozi ma soprattutto una popolazione formata da tante razze diverse. Si visiterà la Piazza dell'Indipendenza, al centro della città-convento, su cui affacciano la maestosa Cattedrale, modificata architettonicamente diverse volte rispetto alla sua iniziale costruzione in "adobe" (mattone di terra cotta con della paglia), il Palazzo Presidenziale, il Municipio, l'Arcivescovado, che risale al XVII secolo, la chiesa di San Francisco, "l'Escorial" delle Ande costruita sulle fondamenta di un palazzo Inca, una vera e propria cittadina all'interno della città. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.



### 22 marzo 2011 QUITO - RISERVA ECOLOGICA ANTISANA - LASSO

**Pensione completa.** Si lascia Quito in direzione di Lasso e Riobamba, percorrendo il tratto sud della Panamericana, nota con il nome di "Avenida de los Volcanes" per via delle impressionanti cime che ne caratterizzano il panorama, più precisamente per la Riserva Ecologica Antisana, i cui confini vanno dai 5.700 metri della cima dell'omonimo vulcano, fino ai 1.400 metri dove si trovano le foreste tropicali. La riserva, oltre ad essere un luogo protetto e praticamente disabitato è dimora di una gran parte di fauna che non si trova altrove. Dopo il pranzo in hacienda, si prosegue verso sud ancora lungo la famosa "Avenida de los Volcanes" (altitudine media 3.000 mt) per arrivare a Lasso. Cena e pernottamento presso La Cienega (3\*), una delle haciendas più antiche del paese, costruita nel 1580. Il percorso di questa giornata è circondato da cime innevate e dalla bellezza mistica, che nei tempi passati nutrì le mitologie delle culture antiche e diede in seguito motivo agli spagnoli di installarsi qui. Ruscelli e fiumi scorrono dalle montagne e passano attraverso piccoli villaggi e terrazzamenti agricoli. Le lavorazioni della terra appaiono come se lo scopo fosse quello di dipingere i fianchi delle montagne con affascinanti disegni. La Riserva Ecologica di Antisana si trova nel circondario dell'omonimo vulcano, con paesaggi spettacolari ed è rinomata per gli avvistamenti dei condor che nidificano in questa zona. Un modo diverso di esplorare la Via dei Vulcani è quello di viaggiare sull'antica ferrovia, che scende a zig-zag dalle Ande fino alla costa con panorami mozzafiato e di percorrere la famosa *nariz del diablo* (naso del diavolo). Il programma prevede "il trenino delle Ande" il giorno 24 marzo.

### 23 marzo 2011 LASSO - ZUMBABUA - QUILOTOA - RIOBAMBA

**Pensione completa.** Di prima mattina partenza per Zumbahua; la strada che sale fino alla piccola cittadina si inerpica tra valli di estrema bellezza, paesaggi tra i più spettacolari delle Ande Ecuadoriane. Si visita un mercato indigeno dove si potranno conoscere meglio usi e costumi delle gente delle Ande ecuadoriane. Qui il tempo si è fermato, le case degli indigeni ancora edificate con terra cotta sono coperte da tetti di paglia. Dalle valli laterali gli abitanti scendono a Zumbahua con i



loro lama per poi caricarli di merce acquistata al mercato. Pranzo. Si prosegue per la Laguna Quilotoa, una laguna verde smeraldo incastonata in un cratere vulcanico profondo più di 400 metri. Proseguimento per Riobamba, detta "Sultana delle Ande" per la posizione privilegiata ai piedi del Chimborazo, la più alta montagna dell'Ecuador (6.310 mt). Il suo nome deriva dalle due parole quechua "Chimbu" e "Razu" che significano "neve blu". Riobamba è una piccola città di qualche migliaio di abitanti che si sviluppa attorno alla ferrovia che collega la costa alle Ande e si trova in prossimità di montagne davvero impressionanti. Il terremoto del 1797 distrusse la città originale che fu ricostruita 20 km più lontano, dove si trova ancora oggi. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

**24 marzo 2011            RIOBAMBA - MERCATO DI GUAMOTE - TRENO DELLE ANDE -  
INGAPIRCA - CUENCA**

**Pensione completa.** Partenza lungo la "Strada Panamericana" per raggiungere la stazione di Alausi,



piccolo ma piacevolissimo villaggio indigeno, che vive per merito del treno e del commercio tra la Costa e la Sierra. Durante il tragitto si visita il Mercato di Guamote, uno dei più autentici e meno turistici di tutto l'Ecuador. Favoloso lo spettacolo degli indigeni, vestiti dei loro abiti tradizionali, che giungono a piedi o a cavallo dalle valli laterali, con i loro lama carichi di merci colorate. Giunti ad Alausi si sale sul caratteristico "Treno delle Ande" (treno pubblico) in direzione Sibambe, dove anche ai nostri giorni l'arrivo del treno continua ad essere un avvenimento. Il viaggio è una vera e propria avventura... due ore a bordo di vagoni un pò primitivi, attraversando paesaggi spettacolari come la "Nariz del Diablo", con possibilità di accomandarsi sul tetto !! Nel pomeriggio visita della fortezza incaica di Ingapirca situata a 3.100 metri d'altitudine; le rovine costituiscono il più importante sito precolombiano del paese. Ingapirca risale al 15° secolo, sotto il regno dell'Imperatore Huayna Capac. Resta un mistero il vero utilizzo, una fortezza, un osservatorio oppure un tempio consacrato? Si prosegue per Cuenca e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

**25 marzo 2011            CUENCA - GUAYAQUIL**

**Pensione completa.** Al mattino visita di Cuenca, una delle più belle città del paese. La città deve il suo nome all'omonimo capo indigeno (Guayas) e a sua moglie (Quill) che lottò fino alla morte prima di consegnare nelle mani dei conquistatori la sua terra. Grazie alla sua collocazione geografica la città può contare sul più grande porto di tutto l'Ecuador e questo fa sì che la Guayaquil sia considerata a





ragione, il crocevia economico-finanziario di tutto il paese sudamericano. La città, costruita sulle rovine dell'antica "Tomebamba", Patrimonio Culturale dell'Umanità, è famosa per la sua arte religiosa, per le caratteristiche strade ciottolate, i ricchi musei, le piazze ed i giardini fioriti. La visita si snoda attraverso la piazza principale, sui cui affaccia la vecchia cattedrale che fu ristrutturata in occasione della visita di Giovanni Paolo II nel 1985, il Monastero di El Carmen ed il monumento El Rollo del Vencino. Cuenca è anche un centro artigianale rinomato per: cappelli di paglia, metallo argentato, ceramica, tessitura ecc... Visita ad una fabbrica dove si producono i famosi cappelli di paglia "toquila", esportati in tutto il mondo e conosciuto con il nome di "panama". Partenza per Guayaquil percorrendo la famosa "strada dei fiori", dove tra paesaggi desertici, mare di nuvole all'orizzonte e pianure calde e umide del Guayas, si discende vertiginosamente verso la costa: gradatamente si abbandona la sierra e il panorama cambia in un susseguirsi, man mano che si scende, di palme, coltivazioni di banane e di riso. All'arrivo lo *choc* di una città moderna e brulicante. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.



*"La Nariz del Diablo", un viaggio in treno alla scoperta della natura selvaggia e suggestiva*

### 26 marzo 2011 GUAYAQUIL - BALTRA - SANTA CRUZ

**Pensione completa.** In mattinata trasferimento all'aeroporto e partenza con volo di linea per le Isole Galapagos, dove Charles Darwin gettò le basi della "Teoria dell'evoluzione". All'arrivo a Baltra accoglienza, disbrigo delle formalità di accesso al Parco Nazionale. Trasferimento a Puerto Ayora sull'Isola S.ta Cruz e sistemazione in hotel. (Attenzione: l'itinerario che segue è da considerarsi soggetto a modifiche, in base alle condizioni del tempo e del mare). **Puerto Ayora** è l'abitato più grande delle Galapagos, che sta vivendo un boom economico grazie al turismo. Qui si può passeggiare per le stradine ed acquistare souvenir. Nel pomeriggio visita della Stazione Scientifica Charles Darwin che con il suo staff (circa 200 persone tra scienziati, educatori, volontari e giovani ricercatori) conduce e promuove la ricerca scientifica alle Galapagos per offrire informazioni e assistenza tecnica agli uffici del Parco e del governo. Organizza inoltre iniziative di educazione ambientale rivolte alle comunità locali, alle scuole e ai visitatori che ogni anno giungono sulle isole. Si potrà vedere il "famoso" solitario Jorge, l'ultimo esemplare di tartaruga gigante originario dell'Isola Pinta, attorno al quale si è realizzato un progetto - sostenuto con donazioni internazionali - per evitare l'estinzione di questa specie unica. Dopo la visita, tempo a disposizione per fare una passeggiata per il paese e un po' di shopping. Cena e pernottamento in hotel.

***Le Galapagos (7812 kmq) sono formate da 13 isole grandi, 6 isole piccole, 42 isolotti e 26 scogli e rappresentano il più interessante laboratorio faunistico del pianeta. Esse datano***



*circa 2 milioni di anni e sono tutte di origine vulcanica. L'isola più ad est dista circa 900 km dalla costa. Il clima è quasi sempre mite ma molto arido: soltanto a sud le piogge hanno consentito un insediamento umano permanente. Il paesaggio è veramente suggestivo, di una bellezza primordiale e nello stesso tempo inquietante. Ogni isola ha sviluppato e conservato specie vegetali ed animali proprie che non si ritrovano in nessun altro luogo al mondo e che sopravvivono nonostante i molti tentativi di aggressione volontari od involontari. Soprattutto la fauna, studiata da Darwin, ha offerto spunti infiniti per lo studio dell'evoluzione della specie in contrapposizione alla teoria del fissismo. La peculiarità della situazione ambientale ha costituito le isole in parco nazionale fin dal 1936. Oggi l'arcipelago è visitato da 60.000 persone ogni anno.*

### 27 marzo 2011 ISOLA PLAZAS

**Pensione completa.** Crociera verso l'Isola Plazas, passando lungo la costa di Santa Cruz. Si potranno osservare gabbiani, otarie, iguane marine e terrestri. Pranzo a bordo. Nel pomeriggio rientro in hotel.

### 28 marzo 2011 ISOLA SEYMOUR NORTE

**Pensione completa.** Crociera verso l'Isola Seymour Nord. In navigazione potremmo incontrare - con un po' di fortuna alcuni delfini che ci accompagneranno per buona parte del percorso. Sbarco a Seymour Nord ed inizio della passeggiata, durata circa 2 ore, alla scoperta di questa splendida isola, abitata - tra gli altri - da colonie di leoni marini, simpatiche sulle dalle zampe celesti che spesso si esibiscono in corteggiamenti spettacolari, sulle mascherate, fregate Magnificens che rigonfiano la gorgiera rossa regalando uno spettacolo davvero emozionante, gabbiani dalla coda biforcuta ed iguane marine. La vegetazione è per lo più desertica, principalmente cactus, alberi di Palo Santo e arbusti bassi in via di estinzione. Molte le varietà di cactus e lungo il sentiero si potrà avvicinare una colonia di sulle dalle "zampe azzurre", fregate reali e comuni. Pranzo a bordo; nel pomeriggio visita alla spiaggia di Bachas per avvistare da vicino i fenicotteri. Rientro in hotel, cena e pernottamento.



### 29 marzo 2011 ISOLA SAN BARTOLOME

**Pensione completa.** Crociera verso l'Isola Bartolome, l'isola vulcanica dove si trova il famoso Pinnacle Rock, uno dei punti più fotografati delle isole. L'isola è caratterizzata da una varietà di paesaggi che vanno dal deserto rosso nella parte est dell'isola, alle baie di sabbia dorata nella parte ovest dell'istmo. E' possibile fare una passeggiata per giungere sulla cima di quello che era un vulcano



attivo dove svetta il caratteristico faro che si raggiunge con una camminata di circa 25 minuti, si gode di un panorama unico a 360 gradi sulla Baia di Sullivan, che rappresenta certamente l'immagine più ritratta dell'arcipelago... lo spettacolo, straordinario, ripaga del piccolo sforzo. Pranzo a bordo. Nel pomeriggio rientro in hotel, cena e pernottamento.

### 30 marzo 2011 BALTRA - GUAYAQUIL - ITALIA

**Prima colazione.** Trasferimento insieme ad altri turisti all'aeroporto di Baltra e volo di linea LAN per Quito, via Guayaquil. Accoglienza ed assistenza per l'imbarco sul volo LAN/Iberia per l'Italia, via Madrid. Pasti e pernottamento a bordo.

### 31 marzo 2011 ITALIA

Arrivo a Madrid, voli in coincidenza per rientro nei rispettivi aeroporti.

Quote di partecipazione da Roma/Milano - 20 partecipanti - Euro 3.450,00

Supplemento camera singola Euro 530,00

Tasse aeroportuali (al 30/06/2010) Euro 355,00

**Cosa includiamo nel pacchetto base.....:** voli intercontinentali di linea via Madrid in classe economica - voli interni di linea da e per le Isole Galapagos - 20 kg per persona di **franchigia** bagaglio - sistemazione in **Hotel** 4 stelle (dove non esistenti, sono previsti i migliori hotel 3 stelle) - **trattamento** di pensione completa - **entrate** ai siti e località oggetto di visita - **trasferimenti ed escursioni** come da programma in privato con **guida in italiano**, tranne alle Galapagos, dove la guida sarà privata parlante italiano, ma le barche saranno condivise con gli altri ospiti dell'hotel - **facchinaggio** in aeroporto e in hotel (1 bagaglio a persona) - **accompagnatore dall'Italia** - **mance** - **assicurazione:** spese mediche + bagaglio + rischi annullamento viaggio - **kit** viaggio

**Cosa non includiamo nel pacchetto base.....:** tassa di uscita dall'Ecuador da pagare direttamente in aeroporto (circa 30 \$USA) - Tassa di ingresso al Parco Nazionale Galapagos (110 \$USD) da pagare esclusivamente in contanti direttamente all'arrivo alle isole - extra personali e quanto non indicato in "Cosa includiamo nel pacchetto base"

#### **Validità delle quote di partecipazione:**

Le quote sopra esposte valide sono state calcolate sulla base del rapporto cambio Euro/Dollaro USA alla data del 30/06/10 **pari a 1 Euro = 1,30 \$Usd** e sulla base di speciali classi di prenotazione aerea. Sono pertanto soggette a riconferma in base alla disponibilità di tali classi e sono da ritenersi suscettibili a modifiche e variazioni fino a 20 giorni prima della partenza in seguito all'aumento dei prezzi del carburante (aereo, marittimo e terrestre), delle variazioni dei tassi di cambio, dell'aumento degli oneri aeroportuali, etc.. Nel caso in cui l'aumento fosse inferiore e/o uguale al 10% del costo totale del viaggio, il cliente dovrà obbligatoriamente accettarlo (come previsto dalle condizioni generali di partecipazione) mentre, qualora, l'aumento fosse superiore il cliente avrà la facoltà di accettare la variazione o, alternativamente recedere dal contratto senza pagare alcuna penalità.

**ANNULLAMENTO VIAGGIO - NORME E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**





**PENALITA' DI ANNULLAMENTO:** In caso di annullamento della partecipazione verranno applicate le seguenti penalità (al netto delle spese di assicurazione):

- fino a 90 giorni prima della partenza, nessuna penalità;
- da 89 a 30 giorni prima della partenza 10% dell'intera quota di partecipazione (più eventuali spese visto già sostenute);
- da 29 a 20 giorni prima della partenza 30% della intera quota di partecipazione (più eventuali spese visto già sostenute);
- da 19 a 7 giorni dalla data di partenza 60% della intera quota di partecipazione (più eventuali spese visto già sostenute);
- da 6 a 4 giorni dalla data di partenza 80% della intera quota di partecipazione (più eventuali spese visto già sostenute);
- da 3 a 0 giorni dalla data di partenza 100%

In nessun caso verranno rimborsati gli acconti già versati, fatta eccezione per annullamenti a causa di forza maggiore (guerre, atti terroristici, calamità naturali, etc..) per i quali il Ministero degli Esteri, la Farnesina, ne sconsigli l'ingresso nel Paese da visitare.

## *ECUADOR E GALAPAGOS (informazioni pratiche)*



**FORMALITA'** - E' sufficiente il passaporto valido per almeno 6 mesi dalla data di partenza. Ricordiamo che ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto e la validità della marca da bollo per l'uscita dall'Italia. Si consiglia di avere sempre con sé una fotocopia del passaporto. L'impossibilità per il cliente di iniziare e/o proseguire il viaggio a causa della mancanza e/o della irregolarità dei prescritti documenti personali non comporta responsabilità dell'organizzatore.

**DISPOSIZIONI SANITARIE** - Nessuna vaccinazione è obbligatoria ma, prima di partire è consigliato consultare il proprio medico. Portare comunque con se i medicinali di uso personale oltre ad un disinfettante intestinale (le differenti abitudini alimentari possono creare disturbi), un cicatrizzante, cerotti. Si raccomanda di bere sempre acqua imbottigliata.



**CLIMA** - Guayaquil e tutto il litorale pacifico fino ai primi contrafforti andini, ha un clima caldo con temperature che oscillano tra i 25 ed i 31 gradi C durante tutto l'anno. Quito e tutte le altre località lungo la catena andina, presenta un clima primaverile durante tutto l'anno, con notti fresche e giornate temperate. Nella capitale specialmente sembra ci siano le quattro stagioni: fresco al mattino, caldo a mezzogiorno, fresco al tramonto e freddo di notte. Il clima delle Galapagos è secco e mite durante tutto l'anno.

**MORFOLOGIA DEL TERRITORIO:** Situate a 1000 km dalla costa dell'Ecuador, tutte le isole sono di origine vulcanica e risalgono a 3-5 milioni di anni fa in seguito ad eruzioni ed emersioni dall'oceano di vulcani sottomarini. Tra i numerosi vulcani ce ne sono di tuttora attivi di cui si registra una intensa attività.

**ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO** - E' fondamentale tenere presenti le quattro zone climatiche e quindi, nel caso di un viaggio che interessi tutto il paese, portare un abbigliamento estivo accompagnato da qualcosa di più pesante per i giorni che si passeranno a Quito e sulla Sierra. Non dimenticare l'impermeabile ed un ombrello portatile. Il costume da bagno servirà oltre che al mare, anche in alcuni fiumi nelle piscine degli alberghi.

**ALIMENTAZIONE** - Alla base della cucina dell'Ecuador è il riso, servito con manzo, pollo o maiale. Sono diffusi anche il pesce e delle ottime zuppe. Sulle barche nelle Galapagos, la cucina è mista internazionale e locale. Sulla costa ecuadoriana, la cucina è principalmente a base di banane verdi, dette anche platani, che hanno un gusto diverso dalla qualità gialla. Diffusi anche il pesce e i frutti di mare. Sulle Ande la gastronomia è a base di carne di manzo e di aiale, di riso e patate. I piatti tipici sono il "Ceviche", a base di frutti di mare, ostriche, conditi con succo di limone, pop corn o banane fritte e la "Fitada" di carne di maiale cotta o fritta, con mais, fagioli e patate.

**FUSO ORARIO** - Ecuador 6 ore - Galapagos 7 ore indietro rispetto all'Italia.

**VALUTA** - La valuta utilizzata in tutto il paese è il Dollaro USA. Le carte di credito sono accettate nelle maggiori città dell'Ecuador Continentale, dove viene applicata una commissione del 10%. La maggior parte delle barche nelle Galapagos non accettano carte di credito: per le isole si consiglia quindi di avere contanti. Attenzioni alle banconote di grosso taglio 50 /100 \$ si fa fatica a cambiarle a volte anche nelle grosse città.

**ACQUISTI** - L'artigianato locale è molto variopinto e variegato. Da acquistare sono i capi di abbigliamento in alpaca e in altri tipi di lana, i tappeti variopinti, cappelli, gli originalissimi gli oggetti in tagua, un materiale vegetale simile all'avorio e oggetti in argento e ceramica.

**DISPOSIZIONI DOGANALI IN LOCO** - Previa "Dichiarazione di Ingresso Temporaneo" è possibile importare telefoni cellulari, satellitari e computer portatili. E' proibita l'esportazione di oggetti appartenenti al patrimonio culturale e archeologico. Per l'eventuale esportazione di oggetti d'arte o antichità é necessaria un'autorizzazione speciale degli uffici competenti.

**LINGUA** La lingua ufficiale è lo spagnolo. Nelle zone turistiche, molte persone parlano l'inglese.

**RELIGIONE** - Esiste libertà di culto, ma la religione più diffusa è quella Cattolica.

**PREFISSI TELEFONICI** - Per telefonare in Ecuador il prefisso è 00593 + 2 per la capitale. Per chiamare l'Italia basta comporre lo 0039 + prefisso telefonico della città incluso lo zero. Consigliamo di telefonare dalle cabine pubbliche a schede, facilmente reperibili, in quanto le telefonate dagli hotel, tramite operatore, non sono controllabili. Telefoni cellulari: buona copertura degli apparecchi Tri -band nelle grandi città.

**CINE - FOTO** - Consigliamo di portare con sé un buon numero di pellicole/memorcard e pile di scorta e può essere molto utile avere con sé un binocolo.

**VOLTAGGIO** - La corrente elettrica è di 110 volt. Sono generalmente utilizzate prese con spina piatta (tipo americano), quindi è necessario un adattatore per utilizzare asciugacapelli, rasoi, ecc.





**MANCE** - sono incluse nella quota di partecipazione.

**TASSA DI USCITA** - L'imposta aeroportuale da pagare alla partenza dall'Ecuador è di circa 30,00 usd (tenete una piccola scorta). L'imposta richiesta dall'Ente del Parco Nazionale a chi visita le Galapagos è di 110 usd circa a persona e potrebbe variare senza preavviso.

**LE GALAPAGOS:** "...La storia naturale di queste isole è estremamente curiosa e per questo meritevole di attenzione. Molte delle produzioni organiche sono una creazione aborigena (specie endemiche) che non si possono trovare in nessun altro luogo: anche oggi ci sono differenze tra gli abitanti delle diverse isole, anche se tutte mostrano una spiccata relazione con quelle dell'America del Sud sebbene separate dal continente da uno spazio aperto di oceano, di circa 1000 km di distanza. Considerando le piccole dimensioni di queste isole, restiamo ancora più sorpresi dal numero delle sue creature endemiche e dal loro spazio confinato. Il vedere ogni montagna coronata dal suo cratere e i limiti di molte delle correnti di lava, ancora oggi ben delineati, ci porta a credere che in un periodo, geologicamente recente, l'ininterrotto oceano venne qui separato. Di conseguenza, tanto nello spazio quanto nel tempo, sembra di venire trasportati vicino a quel grande evento, quel mistero dei misteri - la prima apparizione dei nuovi esseri su questa terra." (8 ottobre 1845, Charles Darwin)

**NORME DEL PARCO NAZIONALE:** L'arcipelago è dal 1968 parte del Parco Nazionale. Esistono diversi gruppi di ricerca scientifica, tra cui la Stazione Scientifica Charles Darwin il cui obiettivo è quello di salvaguardare e proteggere l'habitat naturale dell'arcipelago. Tutti i visitatori sono tenuti a rispettare l'ambiente e attenersi alle norme che verranno illustrate al visitatore. Riassumendole: non si possono portare via animali, piante, conchiglie o rocce; non si può danneggiare in alcuna maniera l'ambiente; si è tenuti a rispettare e a fare rispettare tutte le regole; non si può dare da mangiare né toccare gli animali; non ci si deve allontanare dai tracciati e sentieri del parco, né acquistare souvenir fatti con piante o animali o visitare il parco senza le guide ufficiali. Gli itinerari delle crociere potrebbero subire modifiche di programma secondo le disposizioni delle autorità del Parco.